

“1944: Geografia degli eccidi nazifascisti a Firenze e dintorni”, una mappa navigabile per conoscerli uno ad uno

scritto da Redazione

✖ Sessanta luoghi mappati a Firenze e dintorni. Per ognuno di essi un eccidio compiuto dai nazi-fascisti durante la lotta partigiana per la Liberazione. Sessanta storie collettive, che hanno provocato centinaia di vittime oggi ricordate da un'infografica multimediale ricca di informazioni a scopo divulgativo. Per tramandare gli atti della Resistenza verso chi non l'ha conosciuta direttamente e per chi vuol comprendere quanto sia duro, violento e pericoloso, ma sempre e comunque dignitoso, combattere per i propri diritti e contro ogni autoritarismo.

La mappa è visibile alle pagine:

<http://www.perunaltracitta.org/la-citta-invisibile/geografia-degli-eccidi--nazifascisti-a-firenze/>

La mappa storica interattiva, intitolata “1944: Geografia degli eccidi nazifascisti a Firenze e dintorni”, è il contributo per il 70° anniversario della Liberazione della rivista “La Città invisibile” edita dal laboratorio politico perUnaltracittà e del giornale l'Altracittà della Comunità delle Piagge. La mappatura è centrata sugli eventi dell'ultima fase della Seconda Guerra Mondiale, in particolare tra l'aprile e l'agosto del 1944 quando tutta la Toscana fu teatro della “ritirata aggressiva” dell'esercito tedesco compiuta per bloccare l'avanzata degli Alleati prima degli Appennini tosco-emiliani.

Si apre la fase delle stragi di civili e l'annientamento di intere comunità, culminata negli eccidi di S. Anna di Stazzema e Marzabotto, ma costellata di sanguinosi episodi di rastrellamenti, rappresaglie, “punizioni” esemplari, che hanno interessato praticamente la totalità del territorio toscano, come del resto dell'Italia centrale. Una lunga e continua scia di violenza e di sangue di cui è necessario mantenere viva la memoria, insieme a quella della resistenza partigiana e delle popolazioni civili. In questi mesi i partigiani toscani, e fiorentini nel merito, si organizzarono e riuscirono a costo spesso della vita, a cacciare

l'invasore nazista dalle proprie città e campagne; un'invasore sempre accompagnato, va ricordato, dalle armi e dalle infamie dei fascisti italiani della Repubblica Sociale Italiana.

La maggior parte dei dati raccolti proviene dagli studi pubblicati dalla Regione Toscana nel portale Storie e memorie del Novecento. In particolare le ricerche "Geografia delle Stragi" e "Azioni tedesche contro i civili in Toscana". In alcuni casi sono state utilizzate fonti come l'Istituto Storico della Resistenza in Toscana, altri siti dedicati alla Resistenza in Toscana o Wikipedia. In particolare segnaliamo il grande lavoro di documentazione compiuto dal sito ufficiale della Federazione Regionale Toscana delle Associazioni Antifasciste e della Resistenza di cui fanno parte fra le altre ANPI, ANED e FIAP.

La mappa "1944: Geografia degli eccidi nazifascisti a Firenze e dintorni" dispone di un codice aperto e gratuito che può essere richiesto per essere incluso nei siti di chi vorrà ospitarla. Se si registrassero degli eventi assenti dalla mappa è possibile inviare una segnalazione all'indirizzo redazione@altracitta.org o info@perunaltracitta.org.